



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LCIC82600D: I.C. A. STOPPANI LECCO 3

Scuole associate al codice principale:

LCAA826009: I.C. A. STOPPANI LECCO 3
LCAA82601A: SPREAFICO ROSA INSEGNANTE
LCAA82602B: LECCO CALEOTTO
LCEE82601G: LECCO ACQUATE
LCEE82602L: LECCO BELLEDO
LCEE82603N: OSPEDALE
LCEE82604P: LECCO GERMANEDO
LCEE82605Q: S. PELLICO MALNAGO - LECCO
LCEE82606R: LA NOSTRA FAMIGLIA
LCMM82601E: SMS "A. STOPPANI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 8 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9 | Ambiente di apprendimento |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 13 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 14 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 15 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 16 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' globalmente in linea a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale. A conclusione del ciclo



scolastico (quinta primaria e terza secondaria di primo grado) i risultati positivi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le competenze sociali e civiche sono sufficientemente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma fatica ad elaborare strumenti efficaci per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Non disponiamo di dati oggettivi; avrebbe dovuto essere predisposto un portale di rilevamento a cura della Rete Generale delle scuole della provincia di Lecco. Da dati non ufficiali emerge che i



risultati degli alunni nel successivo percorso di studio sono generalmente buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Il consiglio orientativo della scuola deve però risultare più efficace.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola secondaria i dipartimenti disciplinari condividono linee generali sulla progettazione didattica e alcuni strumenti per la valutazione degli studenti. La valutazione è oggetto di discussione, ma non in modo strutturato. Nella scuola primaria la progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente e i docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde generalmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche nella scuola primaria, mentre risultano poco strutturati nella scuola secondaria. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti con modalità adeguate. Le relazioni tra docenti non sono sempre costruttive.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Un aspetto sul quale lavorare è sicuramente l'orientamento di studenti con background migratorio, i quali vengono tendenzialmente indirizzati verso scuole professionali, a causa delle difficoltà linguistiche e/o svantaggi socio-economici.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche devono essere individuate più chiaramente per poter far fronte all'organizzazione delle attività scolastiche in modo più funzionale. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo non sempre sistematico. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che incontrano alcuni dei bisogni formativi del personale docente. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che generalmente producono materiali o esiti di buona qualità. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

TRAGUARDO

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle dotazioni multimediali e informatiche in tutti i plessi dell'Istituto nell'ottica dell'implementazione dello sviluppo delle competenze digitali.
2. **Inclusione e differenziazione**
Formazione dei docenti nell'ambito delle tematiche dell'inclusione, in particolare rispetto alla valorizzazione delle eccellenze.
3. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività di recupero degli apprendimenti e di doposcuola in collaborazione con ente locale ed associazioni del territorio.
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo (per esempio corsi di latino e lingue straniere, anche per la preparazione di certificazioni, laboratori STEAM, corsi in preparazione di competizioni matematiche, approfondimenti tematici da restituire a gruppi di alunni anche in ottica verticale).
5. **Inclusione e differenziazione**
Sperimentazione di una settimana di attività a classi aperte all'inizio del secondo quadrimestre, volta a offrire occasioni di recupero e di potenziamento.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Far emergere, attraverso un questionario, le competenze specifiche del personale docente in modo da valorizzare al meglio le risorse interne.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione disciplinare dei docenti.



PRIORITA'

TRAGUARDO



Individuare i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento minimi nel passaggio tra gradi scolastici.

Prevedere due incontri all'anno degli insegnanti della primaria e della secondaria, divisi per ambiti disciplinari. Prevedere un incontro all'anno tra l'insegnante referente per l'orientamento scolastico e gli insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Programmare incontri tra docenti della primaria e referenti dei dipartimenti disciplinari della secondaria per la definizione delle competenze attese in ingresso.
2. **Continuità e orientamento**
Programmare un incontro all'anno tra la docente referente per l'orientamento scolastico e gli insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidare le competenze in matematica e italiano e potenziare le competenze nella lingua inglese nella scuola primaria.

TRAGUARDO

Mantenere i livelli raggiunti dalla media degli studenti nelle prove di matematica e italiano. Allineare nel triennio i risultati nelle prove Invalsi di inglese della primaria alla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere un ampliamento dell'offerta formativa di inglese alla scuola primaria, attraverso un'implementazione delle ore di madrelingua e all'esecuzione di moduli CLIL nelle diverse discipline.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Far emergere, attraverso un questionario, le competenze specifiche del personale docente in modo da valorizzare al meglio le risorse interne.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere una formazione mirata per gli insegnanti, sia per il consolidamento delle competenze linguistico che per eventuali moduli CLIL.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione disciplinare dei docenti.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Creare reti fra scuole per l'omogeneizzazione dell'offerta formativa nell'indirizzo musicale di scuola secondaria di primo grado e verticalizzazione del curriculum.

TRAGUARDO

La scuola ad indirizzo musicale sviluppa un curriculum omogeneo a livello provinciale e costruisce un curriculum verticale in rete con il liceo musicale di Lecco.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curriculum, progettazione e valutazione**
Delineare competenze teoriche e strumentali in uscita dall'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado che verranno richiamate all'interno delle prove d'ammissione al liceo musicale.
- 2. Continuità e orientamento**
Prevedere due incontri all'anno in rete con le scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale territoriali e il liceo musicale, al fine di costruire un curriculum verticale omogeneo.
- 3. Continuità e orientamento**
Costruire progettazioni nei vari ambiti dell'indirizzo musicale (teoria musicale, musica d'insieme e musicale) in raccordo con le altre scuole del territorio.



PRIORITÀ

Lavorare sull'alfabetizzazione linguistica per gli studenti con storie migratorie per ridurre il più possibile l'ostacolo linguistico nella scelta della scuola superiore.

TRAGUARDO

Aggiornare il protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri, rendendolo condiviso e operativo. A partire dalla scuola primaria, creare dei gruppi di potenziamento linguistico durante le ore curricolari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare un gruppo di lavoro che, all'interno del protocollo di accoglienza, studi una proposta di organizzazione oraria che permetta agli alunni dei diversi plessi di partecipare a gruppi di alfabetizzazione per livelli.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Far emergere, attraverso un questionario, le competenze specifiche del personale docente in modo da valorizzare al meglio le risorse interne.



PRIORITÀ

Migliorare l'efficacia dell'orientamento per la scuola secondaria di secondo grado.

TRAGUARDO

Aumentare la corrispondenza tra la scelta delle famiglie e il consiglio orientativo, che attualmente si attesta al 70%. Continuare la formazione dei docenti sull'orientamento e sulla conoscenza dell'offerta scolastica territoriale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Programmare un incontro all'anno tra la docente referente per l'orientamento scolastico e gli insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado.
2. **Continuità e orientamento**
Prevedere due incontri all'anno in rete con le scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale territoriali e il liceo musicale, al fine di costruire un curriculum verticale omogeneo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità strategiche sono state individuate nell'anno scolastico 2022/23 sulla base del processo di autovalutazione che la scuola aveva effettuato. Nel corso del triennio sarà monitorato il raggiungimento dei traguardi di ciascuna priorità e, in base agli esiti di tale monitoraggio, potranno essere previsti degli aggiornamenti.